

*Coro. Presto, presto, alla Catena,  
 Alla usata Servitù.  
 Non fà scorno, non dà pena  
 Volontaria Schiavitù.*

*(Partono gli Uomini incatenati, condotti dalle  
 Donne. Le tre sudette scendono dal Carro, il quale  
 si fà retrocedere per la parte d' ond' è venuto.*

## SCENA II.

*Tulia Cintia, e Aurora.*

*Tul. PO*iche del viril Sesso  
 Abbiam noi sottomesso il fier orgoglio,  
 Tener l'abbiamo incatenato al foglio.  
 Ma quai credete Voi,  
 Mie fedeli Compagne, e Consigliere,  
 Fian migliori i progetti,  
 Gli Uomini per tenere a Noi soggetti?

*Cint.* Questo nemico Sesso,  
 Di natura superbo, e orgoglioso,  
 Scuote, e lacera il fren, quand' è pietoso.  
 Col rigor, col disprezzo,  
 Soglion le scaltre Donne  
 Tener gli Uomini avvinti, e incatenati.  
 Se sono innamorati,  
 Tutto soglion soffrire; e quanto sono  
 Più sprezzanti le Donne, e più crudeli,  
 Essi son più pazienti, e più fedeli.

*Aur.* E' ver, ma crudeltà confuma amore.  
 Il consiglio migliore

Cre-